

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 420/Area 1 del 05/08/2024 con il quale è stata preposta alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On.le Giuseppa Savarino;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge 07/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 21-decies recante “Rimissione di provvedimenti annullati dal giudice per vizi inerenti ad atti endoprocedimentali”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3 (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima);
- VISTO** il D.D.G. n. 239 del 28/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.U.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 734 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 51 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.U. al Dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** il D.D.G. n. 270 del 20/12/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Pianificazione Territoriale Regionale e Programmazione - Procedure V.A.S. Ambientali” del D.R.U. alla Dott.ssa Rosanna Giordano;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146, recante: “Disposizione per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità Europee – legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e successive modifiche, recante: “Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte seconda riguardante le “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)” (di seguito D. Lgs. 152/2006);
- VISTO** in particolare l’art. 10 comma 3 del predetto D.lgs. 152/2006 che dispone *“La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all’allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell’autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d’incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza (...)”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii. come modificato dal D.P.R. 12/03/2003, n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015 n. 29 “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTE** le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" predisposte nell’ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB) per la corretta attuazione dell’art. 6, commi 2, 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat, pubblicate sulla G.U. del 28-12-2019 serie generale - n. 303
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 come modificato dal decreto assessoriale n. 237/GAB del 29 giugno 2023 di adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 318/GAB del 27 ottobre 2025 il quale sostituisce integralmente l’Allegato 1 del decreto assessoriale n. 237/GAB del 29 giugno 2023 di modifica del decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 di recepimento delle linee guida nazionali della Vinca;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall’art. 1, comma 3, della legge regionale n. 13/07 e dall’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22/10/2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il D.P.R. n. 23 del 08/07/2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, Autorità Unica Ambientale, ad eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della legge regionale n. 3 del 09/01/2013;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015 n. 9 del: “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l’articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e modificato dall’art. 52 la legge regionale 11/08/2017, n. 16 (esclusione pagamento oneri istruttori amministrazioni regionali);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla

delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all'Art. 91 della l.r. n. 9/2015 (di seguito C.T.S.);

- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.), applicativo dell'art. 91 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17/03/2016 n. 3, in conformità ai criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21/07/2015;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal D.A. n. 44/GAB/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282 del 09/08/2023 di nomina del presidente C.T.S
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio Ambiente quale Autorità Unica Ambientale;
- VISTO** il D.A. n.53 del 27 febbraio 2020 con il quale è stata approvata “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi che riguardano la pianificazione territoriale e la destinazione dei suoli”;
- VISTA** la legge regionale 13/08/2020, n.19 e ss.mm.ii. recante “Norme per il governo del Territorio” ed in particolare l'art. 18 che disciplina la “Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” di competenza regionale;
- VISTO** il D.A. n.271 del 23 dicembre 2021 e ss.mm.ii con il quale sono state approvate “Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle Varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione all'art. 18, comma 6 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale” e il supplemento ordinario n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023” (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021, Parte I), e in particolare l'art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all'articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l'individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell'ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto interdipartimentale dirigenziale n.248 del 05/12/2024, integrato con il decreto n.25/del 30/01/2025 con il quale sono stati approvati gli elenchi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e del Pubblico Interessato (PI) da coinvolgere nelle attività di consultazione previste dalla procedura VAS dei piani/programma ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 6/GAB del 13/01/2025 di ricomposizione del Nucleo di Coordinamento e di nomina del vicepresidente della C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/GAB del 10/02/2025 di funzionamento e organizzazione della C.T.S.;
- VISTA** l'istanza, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche (prot. DRU n. 4774 del 27/03/2023) con la quale il comune di Palagonia nella sua qualità di Autorità Procedente (di seguito A.P.), ha trasmesso al Servizio 1 del Dipartimento Urbanistica di questo Assessorato la documentazione riguardante la VAS, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D. Lgs. 152/2006, della proposta di “Qualificazione urbanistica di area in territorio comunale”, depositando:

| Tipo documento                              | Codifica           | Descrizione                                 |
|---------------------------------------------|--------------------|---------------------------------------------|
| 01 - Istanza di attivazione della procedura | RS00OBB0001A0.____ | 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA |
| 07 - Sintesi non tecnica                    | RS00OBB0002A0.____ | 07 - SINTESI NON TECNICA                    |
| 16 - Rapporto Ambientale                    | RS00OBB0003A0.____ | 16 - RAPPORTO AMBIENTALE                    |
| 90 - SHAPE FILES (ZIP)                      | RS00OBB0004A0.____ | 30 - SHAPE FILES (ZIP)                      |

**VISTA** la documentazione di piano ed amministrativa, come depositata e pubblicata nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche della Regione Siciliana, al codice procedura n. 2453;

**DATO ATTO** dello svolgimento della fase di scoping, di cui all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 152/2006, come integralmente documentato nel Portale delle Valutazioni Ambientali e Urbanistiche codice procedura n. 1628, come conclusa con la notifica all'Autorità Procedente, con nota prot. n.845 del 17/01/2023 del parere della CTS n. 78 del 22/12/2022;

**VISTE** le note prot. n. 5665 del 11/04/2023 e prot. n. 8988 del 09/06/2023 con le quali il Servizio 1 chiedeva integrazioni documentali e gli atti di perfezionamento dell'istanza;

**VISTE** la nota assunta al prot. DRU n. 11027 del 13/07/2023 e la nota prot. n. 17469 del 21.11.2023 con la quale venivano depositati nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche le integrazioni richieste e gli atti di perfezionamento dell'istanza;

**DATO ATTO** dello svolgimento delle consultazioni di VAS, secondo le modalità previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, nel periodo dal 27/11/2023 al 11/01/2024, tramite la pubblicazione della documentazione relativa alla proposta di piano, alla VAS nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche sul sito dell'A.P., come risultante dalla seguente documentazione:

- avviso pubblico nel Portale delle Valutazioni Ambientali e Urbanistiche del 27/11/2023;
- nota del Servizio 1 prot. DRU n. 17673 del 27/11/2023 di pubblicazione dell'avviso, ed invito ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (nel seguito S.C.M.A.) ed al pubblico interessato;

**VISTA** la nota del Servizio 1 prot. n. 992 del 19/01/2024, di conclusione delle consultazioni ex art. 14 del d.lgs.n.152/2006 e comunicazione alla C.T.S. di avvenuta pubblicazione nel Portale delle Valutazioni Ambientali e Urbanistiche, codice procedura 2453 di tutta la documentazione relativa alla proposta di "Qualificazione urbanistica di area in territorio comunale del Comune di Palagonia";

**DATO ATTO** che dagli esiti delle consultazioni concluse sono arrivate le seguenti osservazioni/pareri da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- nota dell'Autorità di Bacino assunta al protocollo DRU al n. 19128 del 22/12/2023;
- nota del Servizio 2 DRA assunta al protocollo DRU al n. 558 del 11/01/2024;
- nota dell'ARPA assunta al protocollo DRU al n. 961 del 11/01/2024;

**VISTA** la nota assunta al prot. n. 5788 del 16/04/2024, con la quale sono stati trasmessi al Servizio 1 i pareri approvati dalla C.T.S. nella seduta plenaria del 02/04/2024 tra i quali figura anche il parere n. 172 relativo al procedimento in questione;

**VISTA** la nota assunta al protocollo DRU al n.7536 del 17/05/2024, con la quale l'Autorità di Bacino richiedeva integrazioni all'Autorità Procedente;

**VISTA** la nota prot. n.8273 del 04/06/2024 con cui il Servizio 1 restituiva il parere CTS n. 172/2024, poiché nello stesso non si teneva conto della richiesta di integrazione formulata dall'Autorità di Bacino;

**VISTA** la nota assunta al protocollo DRU al n. 11652 del 05/08/2024 con cui l'A.P. trasmetteva le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino;

**VISTA** la nota assunta al protocollo DRU al n. 12704 del 04/09/2024 con la quale l'Autorità di Bacino chiedeva ulteriori integrazioni ;

**VISTA** la nota assunta al protocollo DRU al n. 18151 del 09/12/2024., con la quale sono stati trasmessi al Servizio 1 i pareri approvati dalla C.T.S. nella seduta plenaria del 15/11/2024 tra i quali figura anche il parere n.746 relativo al procedimento in questione;

**VISTA** la nota prot. n.18741 del 17/12/2024 con cui il Servizio 1 restituiva il parere CTS n. 746/2024, poiché nello stesso non si teneva conto delle ulteriori richieste formulate dall'Autorità di Bacino;

**VISTA** la nota assunta al protocollo DRU al n. 1018 del 20/01/2025 con cui l'A.P. trasmetteva le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino;

**DATO ATTO** del parere dell'Autorità di Bacino assunto con nota protocollo DRU n. 2221 del 10/02/2025;

**VISTA** la nota assunta al protocollo DRU al n. 7846 del 20/05/2026., con la quale sono stati trasmessi al Servizio 1 i pareri approvati dalla C.T.S. nella seduta plenaria del 14/05/2026 tra i quali figura anche il parere n.448 relativo al procedimento in questione

**ACQUISITO** il Parere Conclusivo n.448 approvato dalla C.T.S. nella seduta del 14/05/2026, composto di 25 pagine, che con riferimento alle previsioni dell'art. 15 del D. Lgs. 152/2006 è stato reso parere favorevole in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex artt. da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) per la proposta di "Qualificazione urbanistica di area in territorio comunale";

**PRESO ATTO** dal parere della C.T.S. n. 448, che il Rapporto Ambientale è stato redatto e quindi valutato, "secondo i criteri specificati nell'Allegato VI alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e in conformità alle prescrizioni dettate dal Parere CTS n. 78 del 22.12.2022 relativo al Rapporto Preliminare";

**VISTO** l'art. 12, c. 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico vigente, che assegna alla procedura di VAS il compito di verificare la coerenza con il P.A.I. delle previsioni contenute nei piani di assetto ed uso del territorio;

**PRESO ATTO**, dal parere della C.T.S. n. 448/2026, che il Piano proposto dal Comune di Palagonia in qualità di Autorità Procedente, "può ritenersi coerente con le prescrizioni del P.A.I., fermo restando che le previsioni e le prescrizioni del P.A.I., essendo sovraordinate alle previsioni contenute negli strumenti urbanistici generali, se più restrittive, prevalgono su di esse con effetto immediato";

**RITENUTO** sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento con parere motivato favorevole, ex art. 15 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS));

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni

## **DECRETA**

### **Art.1**

Si dispone parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguardante la proposta di "Qualificazione urbanistica di area in territorio comunale ", presentato dal Comune di Palagonia, nella qualità di Autorità Procedente, con le motivazioni di cui al Parere n. 448/2026 reso dalla C.T.S. durante la seduta del 14/05/2026 e di cui all'art. 2 del presente decreto, a condizione che siano ottemperate le previsioni di cui agli artt. 3 e 6 del presente decreto.

### **Art. 2**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 448 del 14/05/2026 rilasciato dalla C.T.S., composto di 25 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, firmata dal presidente della C.T.S., nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1.

### **Art. 3**

L'Autorità Procedente illustrerà, in sede di dichiarazione di sintesi, in che modo le considerazioni ambientali sotto formulate sono state integrate nella proposta di "Qualificazione urbanistica di area in territorio comunale " e di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, inclusive delle osservazioni contenute nel parere della CTS n. 448/2026, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato.

L'Autorità Procedente, pertanto, prima dell'approvazione, provvederà alle modifiche ed alle integrazioni di tutti i documenti di Piano tenendo conto di tutte le risultanze del parere motivato della CTS di cui all'art. 2.

In particolare, in osservanza al Parere C.T.S n. 448/2026, ed al presente decreto, per garantire la migliore sostenibilità ambientale del Piano, procederà in sede di dichiarazione di sintesi a evidenziare le seguenti prescrizioni:

1. osservare le indicazioni formulate dall'Autorità di Bacino con la nota prot. n. 4307 del 07/02/2025 contenenti le seguenti prescrizioni/raccomandazioni:

- a. gli interventi dovranno essere adeguatamente dimensionati al fine di scongiurare allagamenti dell'area e comunque il non aggravio della pericolosità idraulica attesa, P1 e P2, emersa dallo studio di compatibilità idraulica assunto al protocollo AdB n. 19946 del 01/08/2024, in accordo a quanto previsto dagli artt. 25 e 27 delle NdA del PAI vigente;
- b. dovranno essere adeguatamente dimensionate le opere e/o gli interventi da realizzare ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, che dovranno soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. n. 6834 del 11/10/2019, Allegato 1 al DDG n.102 del 23/6/2021 - Dipartimento Urbanistica e Dipartimento Autorità di Bacino, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 30 del 16/07/2021;
- c. attivare le procedure di aggiornamento del PAI ex art. 7 delle NdA del PAI vigente.

2. Predisporre gli elaborati inerenti alla valutazione del clima acustico e la valutazione dell'impatto acustico in fase di cantiere e in fase successiva, per come osservato dal Servizio 2 del DRA con nota n. 1758/2024, in ordine alla matrice ambientale "rumore";

3. Attuare le osservazioni rassegnate da ARPA Sicilia con nota assunta al DRU al prot., n. 961 del 19.01.2024 che di seguito si trascrivono:

– Osservazione 1: dovranno essere sviluppati gli aspetti legati agli obiettivi di azzeramento del consumo di suolo in quanto risorsa essenziale del capitale naturale così come definiti dall'Europa (Environment Action Program, nell'ambito del 7o Programma Quadro UE) e dalle Nazioni Unite (rif. "2030 Agenda for Sustainable Development"), attraverso un'analisi del patrimonio edilizio già disponibile e di quello eventualmente ancora da realizzare per il territorio di riferimento e della eventuale necessità di un ulteriore consumo della matrice "suolo e sottosuolo" nell'area in esame legato alla reale crescita demografica;

– Osservazione 2: Gli interventi su suolo, qualora approvati dall'Autorità Competente, dovranno essere seguiti alla caratterizzazione delle terre per la stima della quantità di terre di scavo da poter effettivamente riutilizzare, recuperare o portare a discarica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e del DPR 120/2017.

– Osservazione 3: Andranno perseguite tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere in fase di costruzione/installazione così da prevenire la dispersione di inquinanti e garantirne il contenimento, limitando quanto più possibile i fattori di disturbo ad eventuali recettori sensibili presenti nel contesto di riferimento.

– Osservazione 4: Ogni realizzazione dovrà essere provvista di sistema di smaltimento acque meteoriche e reflui e le nuove costruzioni dovrebbero fare riferimento alle di "tecniche di drenaggio urbano sostenibile" (SUDS).

– Osservazione 5: Gli interventi accessori di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/attrezzate dovranno rispettare i requisiti in materia di contenimento delle specie invasive ai sensi del D. Lgs. 230/2017 e l'eventuale espanto delle piante di olivo, qualora presenti e che ricadano nell'area di sedime delle opere edili e nelle aree carrabili da realizzare, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Autorità Competente e le piante dovranno essere reimpiantate secondo quanto verrà disposto nell'autorizzazione stessa, così come previsto dal D. Lgs. Lgt. n. 475 del 27/07/1945.

#### Art. 4

L'Autorità procedente porrà in atto tutte le procedure di informazione al pubblico previste dagli artt. 15, 16, 17 e 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii, ed in particolare dovrà provvedere:

- alla trasmissione del Piano, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, insieme con il presente parere motivato e di tutta la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, agli organi competenti all'approvazione del Piano;
- alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale del presente parere;
- alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale della "dichiarazione di sintesi",
- a trasmettere all'Autorità Competente, in formato digitale, la dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito web, al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art.17, comma 1, e dall'art. 18, comma 3.

#### Art. 5

L'Autorità Procedente trasmetterà all'Autorità Competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, ai fini:

- sia dell'espressione del parere sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'autorità procedente che per la pubblicazione
- della verifica dello stato di attuazione del piano o programma, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali di cui all'articolo 34.

- della pubblicazione attraverso il sito web dell'autorità competente dei risultati del monitoraggio.

Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione relativi al piano.

#### **Art. 6**

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le previsioni di piano indicate negli elaborati trasmessi a questo Assessorato.

L'autorità Procedente rimane obbligata ad avviare per i singoli progetti, qualora rientranti nella fattispecie di cui ai commi 6, 7 e 8 del medesimo art. 6 del D. lgs n. 152/2006, le previste procedure di VIA o Assoggettabilità a VIA integrate, ove richiesto, dalla V.Inc.A.

Pertanto, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari all'attuazione di quanto previsto nella "Qualificazione urbanistica di area in territorio comunale".

#### **Art. 7**

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionale di questo Assessorato Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche del Dipartimento Regionale Urbanistica (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), [Codice di Procedura n. 2453] e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014, per esteso nel Portale della Regione Siciliana e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il Comune di Palagonia, nella qualità di Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente Decreto sul proprio sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

08/07/2026

L'Assessore  
*On.le Avv. Giuseppa Savarino*

